



## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N.10</b>  Data:24/03/2023	<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) DEL COMUNE DI MARZANO DI NOLA PER IL TRIENNIO 2023/2025
------------------------------------	--

L'anno *duemilaventitre* il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **MARZO** in Marzano di Nola e nella Casa Comunale *alle ore 9.00* la Giunta Comunale regolarmente convocata si è riunita con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti
1. <i>Francesco Addeo</i> - Sindaco	X	
2. <i>Massimo Muto</i> -V. Sindaco	X	
3. <i>Carmelinda Sorrentino</i> - Assessore		X

Partecipa il segretario comunale *dr. Andrea Pettinato*

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Marzano di Nola per il triennio 2023/2025.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU, contro la corruzione, del 31 ottobre 2003– ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

**Rilevato** che l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- con propria delibera n. 831 del 03.08.2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che rappresenta un atto di indirizzo per l'adozione dei singoli PTPC da parte di ciascun Ente. L'individuazione delle singole misure spetta alle singole amministrazioni, poiché solo esse sono in grado di conoscere la propria condizione organizzativa, la situazione dei propri funzionari ed il contesto esterno in cui si trovano ad operare. Il PNA, dunque, guida le amministrazioni nel percorso che conduce all'adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione senza imporre soluzioni uniformi;
- con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione 2015;
- con delibera 1208 del 22.11.2017 ha approvato l'aggiornamento al PNA;
- il 21 novembre 2018 ha adottato, con la delibera n. 1074, l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- con delibera n. 1064 del 13.11.2019 ha approvato il PNA 2019;
- non ha adottato alcun Piano per gli anni 2020 e 2021;
- lo scorso 16 novembre 2022 il Consiglio dell'ANAC ha adottato lo schema del nuovo PNA 2022, approvato in via definitiva con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, che avrà validità per il prossimo triennio;
- ha disposto per l'annualità 2023, il differimento dei termini di approvazione del Piano, ragion per cui il PTPC 2023/2025 dovrà essere adottato entro il 31.03.2023, dovendosi successivamente coordinare con le scadenze e i contenuti del redigendo PIAO - "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" per il triennio 2023-2025, in qualità di apposita sezione del medesimo;

**Dato atto** che l'impianto delineato dalla legge n. 190/2012 impone l'adozione di un sistema organizzativo che soddisfi le seguenti esigenze:

- individuare le misure organizzative finalizzate ad assicurare la correttezza formale e sostanziale dell'agire amministrativo;
- assicurare la costante, piena, facile e comprensibile informazione nei confronti di chiunque vi possa essere interessato, sull'attività del Comune, dalla fase della programmazione a quella della rendicontazione, e sull'esito dei controlli effettuati;
- stabilire e attuare, concretamente e correttamente, i meccanismi di controllo interno sulle attività svolte (sia direttamente che indirettamente), sia in termini di correttezza e integrità che in relazione al "buon andamento";
- prevedere le attività e le misure sopra indicate come elemento di valutazione della qualità della prestazione dell'intera macchina organizzativa, dei dirigenti e del restante personale;

**Rilevato** che l'art. 1, comma 8°, della Legge n. 190/2012 prevede che il "Piano di prevenzione della corruzione", è proposto all'organo di indirizzo politico dal "Responsabile della prevenzione della corruzione";

**Dato Atto** che, ai fini della corretta e puntuale redazione del Piano, il comma 60 del citato articolo 1 della Legge n. 190/2012, prevede che "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della ... legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281" devono essere preliminarmente definiti "gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della ... legge, con particolare riguardo: a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della Funzione Pubblica ....."

**Rilevato** che, sulla scorta di tale previsione, con Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - n. 1 del 25.01.2013, viene confermato che "in sede di Conferenza Unificata saranno valutate le eventuali misure di flessibilità, compresa l'indicazione dei termini per gli adempimenti, per le autonomie territoriali, finalizzate soprattutto a tener conto delle specificità organizzative delle diverse realtà amministrative";

**Esaminate**, le "Linee di indirizzo", diramate in data 13.03.2013 dallo speciale Comitato Interministeriale costituito con D.P.C.M. 16.01.2013, in base alle quali "per quanto riguarda le amministrazioni regionali e locali e gli enti in loro controllo, gli adempimenti e i relativi termini saranno definiti attraverso le intese in sede di Conferenza Unificata entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge n. 190 del 2012, così come previsto dall'art. 1, comma 60";

**Vista** l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art.1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n.190;

**Esaminate**, altresì:

- il D.Lgs. n. 97/2016 il quale ha modificato il D.Lgs. 33/2013 e la L. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- la delibera ANAC 1310/2016 dal titolo "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";

**Dato atto**, altresì, che con Decreto Sindacale n. 13 del 08.10.2018 è stato nominato il Responsabile Anticorruzione del Comune di Marzano di Nola, individuato nella persona del Segretario Comunale pro tempore Dott. Andrea Pettinato, cui è stato assegnato anche l'incarico di Responsabile per la Trasparenza;

**Visti** i seguenti provvedimenti:

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo

- conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012”;
  - decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
  - Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

**Richiamate** le precedenti deliberazioni di G.C.:

- n. 2 del 29.01.2020 con cui veniva approvato il Piano Anticorruzione 2020/2022;
- n. 20 del 26.03.2021 con cui veniva approvato il Piano Anticorruzione 2021/2023;
- n.14 del 12.04.2022 con cui veniva approvato il Piano Anticorruzione 2022/2024;

**Atteso** che:

- come previsto dal PNA 2018, *“nel ribadire l’obbligatorietà dell’adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un nuovo e completo PTPCT, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate. Pertanto, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato”*;
- l’aggiornamento per l’anno 2019, tra l’altro, ha confermato che *“i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT”*;
- l’aggiornamento per l’anno 2022, ha altresì introdotto semplificazioni per gli Enti con meno di 50 dipendenti, la principale delle quali è la *“conferma, dopo la prima adozione, per le successive due annualità, del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO in vigore, salvo circostanze sopravvenute che impongano una revisione della programmazione”*;

**Dato atto** che, alla luce delle anzidette modalità semplificate, l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile Anti Corruzione, ritiene di adottare un PTPC con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative o di circostanze sopravvenute che impongano una revisione della programmazione nel corso dell’ultimo anno, si conferma il precedente Piano adottato;

**Considerato** che:

- è stato adottato a livello nazionale dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 il nuovo PNA 2022, che avrà validità per il prossimo triennio;
- le principali novità contenute nel PNA 2019 riguardano l'analisi di esposizione al rischio dei vari procedimenti;
- la predetta analisi è stata svolta nell'intestato Ente in modo dettagliato nel corso dell'annualità 2022;
- per l'annualità 2023 il termine di approvazione del Piano è stato fissato con provvedimento ANAC al 31 marzo 2023, e che in ogni caso il PTPCT dovrà necessariamente essere coordinato con le scadenze e i contenuti del nuovo strumento di programmazione PIAO- "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", del quale andrà a costituire apposita sezione;

**Richiamati:**

- la Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza anno 2022, redatta nel mese di gennaio 2023, trasmessa al Nucleo di Valutazione e pubblicata in Amministrazione Trasparente, nell'apposita Sezione relativa alla Prevenzione della Corruzione;
- le schede di monitoraggio periodico predisposte e sottoscritte dai Responsabili di Servizio e trasmesse al RPCT;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 29 novembre 2022, con la quale è stato adottato il PIAO - "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" del Comune di Marzano di Nola per il triennio 2022-2024;

**Ribadito** l'obbligo di adottare un aggiornamento annuale del PTPC triennale, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

**Ritenuto** necessario adottare l'allegato PTPC 2023/2025, disponendo la conferma del Piano 2022/2024, approvato con deliberazione di GC n. 14 del 12 aprile 2022, avvalendosi della facoltà concessa dal PNA 2019, in presenza dei requisiti di legge, dando atto che contestualmente è stata rafforzata dalle prescrizioni contenute nel nuovo **PNA 2022**, approvato in via definitiva dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, la opzione relativa alla conferma, per i Comuni con meno di 50 dipendenti, per due consecutive annualità successive alla prima, del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO in vigore, salvo circostanze sopravvenute che impongano una revisione della programmazione;

**Tenuto conto** che:

- permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella Relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;
- l'ANAC, per l'annualità 2023, ha disposto il differimento dei termini di approvazione del Piano, ragion per cui il PTPC 2023/2025 dovrà essere adottato entro il 31.03.2023, dovendosi successivamente coordinare con i termini di approvazione del redigendo PIAO 2023-2025, in qualità di apposita sezione del medesimo;

**Dato atto** che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

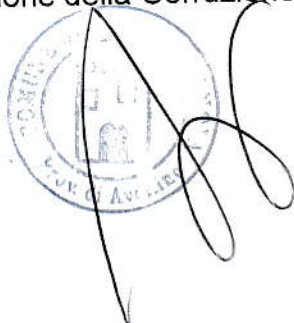
**Acquisito**, ex art. 49 D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge,

## DELIBERA

1. Di richiamare le premesse, quale parte integrante del dispositivo.
2. **Di adottare** il Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPC) 2023/2025, consistente nella conferma del PTPCT 2022/2024, approvato con deliberazione di GC n. 14 del 12.04.2022, per i motivi richiamati in premessa.
3. **Di approvare** il Piano suddetto, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale (**documento sub Allegato 1**), unitamente al Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2023/2025, che ne costituisce apposita Sezione, ed alla **Mappatura dei processi**, adeguata e aggiornata alle prescrizioni dell'Allegato 1 del PNA 2019 (**schede allegate sub A**), unitamente all'Analisi dei rischi (**Allegato sub B**), alla individuazione e programmazione delle misure (**Allegato sub C**), e alle Misure concernenti la Trasparenza (**Allegato sub D**), quali parti essenziali e integranti dello stesso Piano, disponendone la pubblicazione in modalità permanente sul sito web istituzionale dell'Ente in Sezione "Amministrazione Trasparente- Altri Contenuti".
4. **Di dare atto** che il sistema comunale di prevenzione dell'illegalità e altresì composto:
  - dal sistema dei controlli interni, previsto dagli articoli da 147 a 147 quinquies del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
  - dal ciclo di gestione della performance, previsto dagli articoli da 4 a 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 - Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
5. **Di dare mandato** al Segretario Comunale, in qualità di Responsabile Anticorruzione e della Trasparenza, affinché ponga in essere gli adempimenti previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2023/2025, e provveda inoltre alla pubblicazione dello stesso nel sito istituzionale del Comune di Marzano di Nola per la massima divulgazione.
6. **Di dichiarare** la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica: Favorevole  
Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione  
Il Segretario Comunale  
Dr. Andrea Pettinato



*Del che, il presente verbale, viene sottoscritto.*

**IL PRESIDENTE**  
*f.to Geom. Francesco Addeo*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to dott. Andrea Pettinato*

*che la presente delibera viene affissa all'all'Albo dal*  
*Li. 31 MAR 2023*

**31 MAR 2023**

*e vi rimarrà per 15 giorni fino al*

**15 APR 2023**

*Il Segretario Comunale*  
*Dott. Andrea Pettinato*

*E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal*

**31 MAR 2023**

*Al*

**15 APR 2023**

*come prescritto dall'art.124,comma 1,del D.Lgs n.267/2000,senza reclami.*

*f.to Il Responsabile dell'Albo*  
*(Angelina Sepe)*

*Copia conforme all'originale*

*Marzano di Nola,li*

**31 MAR 2023**



*Il Segretario Comunale*  
*Dott. Andrea Pettinato*

*Il Responsabile del servizio ,*

**ATTESTA**

*-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno*

*-.Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L. vo n°267/2000);*

*-Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3)*

*Marzano di Nola, li*

**31 MAR 2023**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dr. Andrea Pettinato*